



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 30-04-2021

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 28-06-2021

CODICE ISTAT 43024

Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI E FIERE.-
---------	--

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di aprile alle ore 21:00, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	A	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone” con riferimento ai MERCATI su aree pubbliche, contenuta nei commi da 837 a 847 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 837, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: *A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate*

Visto l'art. 1, comma 838, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: *Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del [decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507](#), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai [commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#).*

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Preso atto che il legislatore non ha stabilito una disciplina speciale per le occupazioni relative allo svolgimento di MERCATI e FIERE su aree pubbliche, rispetto alla applicazione del Canone Unico in via generale;

Ritenuto altresì necessario regolare l'applicazione del Canone Unico con riferimento alla applicazione del predetto canone, collegato alle concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a Mercati e Fiere;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 12, in data 28 maggio 2020;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021 e che tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”*

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare l'art. 42, lett. f) in merito alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Ritenuto che la determinazione delle specifiche tariffe da applicare alle tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie, nonché le tariffe per il servizio delle pubbliche affissioni e dei mercati sia da demandare alla competenza della Giunta Comunale tenuto conto delle riduzioni previste nel predetto regolamento;

Visto l'art. 1, comma 817 della Legge 160/2019 che testualmente recita: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

Visti, altresì, i commi 841 e 842 dell'art. 1, della Legge 160/2019 che definiscono la tariffa base annuale e giornaliera del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Ritenuto che le tariffe standard del canone di cui al comma 816 dell'art. 1, della Legge 160/2019, possono essere modificate dalla Giunta Comunale sulla base di coefficienti maggiori o minori di 1 a seconda della tipologia, della finalità e della zona del territorio comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone;

Ritenuto altresì, che l'applicazione delle tariffe standard di legge sulla base di coefficienti che saranno individuati dalla Giunta Comunale rappresenta una modalità che, oltre a rispettare le disposizioni legislative, deve consentire anche di garantire un'equa applicazione del canone al fine di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle dei tributi e dei canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art. 52, comma 5, lett. b) il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore ...";

Considerato che:

- 1) le problematiche organizzative della gestione diretta del nuovo canone, in particolare per la carenza di personale e di adeguati strumenti software di gestione sono tali da preferire l'esternalizzazione del servizio;
- 2) la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo ente non dispone in misura sufficiente o potrebbe disporre solo a scapito di altre attività istituzionali quali la vigilanza del territorio a cura della Polizia Locale;

- 3) è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata, liberando al contempo agenti di Polizia Locale e altri dipendenti comunali da notevoli compiti amministrativi che possono essere demandati in parte a terzi ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari/dirigenti dell'Ente;
- 4) è necessario attivare un processo di digitalizzazione dei procedimenti al fine di agevolare gli utenti con implementazione di pagamenti "smart" esclusivamente sui conti dell'Ente;
- 5) è, altresì, necessario che l'Ente abbia in ogni caso la disponibilità della banca dati delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute;

Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28 novembre 2020 è stata disposta l'esternalizzazione in concessione per l'anno 2021 del nuovo canone al fine di preconstituire una banca dati unica finalizzata ad una migliore gestione della nuova entrata, garantire il controllo del territorio e di agevolare gli adempimenti degli utenti;

Vista la Determinazione n. 1880 del 11 dicembre 2020 a firma congiunta dei Responsabili del Settore Servizi Finanziari e del Settoratore Polizia Locale con la quale è stato disposto di affidare alla ditta ABACO S.p.A. con sede a Padova in Via F.lli Cervi n. 6, già concessionaria per i servizi relativi alla gestione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, la gestione del canone unico per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2021.

Visto il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI" allegato alla presente proposta di Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore Polizia Locale ed Amministrativa

Comandante Polizia Municipale

F.TO dott. Corfeo Giuseppe

Matelica lì 19.3.2021

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

F.TO Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 22.4.2021

VISTA PROPOSTA ISTRUTTORIA:

Il Responsabile del Settore Polizia Locale ed Amministrativa

Comandante Polizia Municipale

F.TO dott. Corfeo Giuseppe

Matelica, li 19.3.2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltasi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Andiamo a leggere l'ultimo punto all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione regolamento per l'applicazione canone di concessione per l'occupazione di aree pubbliche destinate a mercati e fiere". Relatore del punto l'Assessore alle finanze, Giovanni Ciccardini.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Con questo andiamo ad approvare, possiamo dire, un super regolamento di quello relativo al canone unico di recente approvazione. In particolare si va a regolamentare l'occupazione delle aree e spazi demaniali destinati a mercati e fiere. Per quanto riguarda le tariffe sono state definite con delibera di Giunta. Si evidenzia comunque che la legge 21/21 ha disposto all'esenzione dal pagamento delle tariffe per tutto il 2021 per le attività avente sede legale nei comuni del cratere, quindi ai canoni indicati ai commi 816 e 843, nel senso che, praticamente, tutte queste attività non pagano quasi nessuno né Tosap né affissioni. Viene quindi previsto a compensazione il minore introito da parte dello Stato. In buona sostanza il presente regolamento va a formalizzare l'operatività già esistente. Questo consta di 16 articoli, stabilisce luoghi, spazi, orari

dello svolgimento dei mercati e delle fiere. Per quanto riguarda le tariffe rimanda a quanto riportato nella specifica, poi basta così. Va proprio a regolamentare solamente l'utilizzo degli spazi. Ci sono diverse tabelle per la distribuzione dei vari spazi sia per le affissioni sia per i mercati, per i mercati occasionali, per i mercati stagionali, le fiere ricorrenti eccetera. Questo è quanto.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Prendiamo atto della relazione dell'Assessore e proseguiamo con la discussione. Prego, Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come primo intervento.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Torniamo un pò a una questione che mi sembra vi stia abbastanza cuore, cioè quella di non far lavorare i dipendenti comunali, esternalizzare tutti i servizi, tra cui anche quello che effettivamente non era un servizio molto oneroso dal punto di vista del carico di lavoro per i vigili urbani, tanto che avete anche aumentato il numero degli impiegati e, in particolare, con la riscossione, appunto, del servizio degli ambulanti. Anche in questo caso ci sembra, in realtà, una questione che avremmo potuto risparmiarci, anche perché, come sempre quando si va ad esternalizzare un servizio, c'è la società che deve guadagnare da quel servizio e che, quindi, quel guadagno lo deve spalmare o su chi eroga il servizio, cioè noi, l'ente, o su chi ne offre e cioè i cittadini. Questa è una vostra politica, noi pensiamo che sia assolutamente sbagliata, però insomma va così. C'è, come sempre però, dietro l'angolo e non capisco per quale motivo tutta l'Amministrazione non legga mai quello che propone l'Assessore Ciccardini, c'è sempre l'inghippo. Anche in questo caso, forse non vi siete resi conto in questi anni, che le associazioni fanno mercatini, che la Pro Loco fa mercatini, che ci sono tante attività che sono state fatte, mi ricordo per esempio la Festa dei Matti in cui c'era un mercatino di prodotti tipici in piazza, oppure la Festa del Verdicchio in cui c'era lo *street food* con dei mercatini, c'era la Pro Loco che durante le feste di Sant'Adriano ha fatto vari mercatini, nonché il cosiddetto mercatino dell'antiquariato, chiamiamolo così, che quello è gestito in maniera un po' diversa. Allora anche in questo caso non è prevista nessun tipo di esenzione, nessun tipo di aiuto, nessun tipo di regolamentazione per i mercatini, chiamiamoli in questo modo, e anche in questo caso se la Pro Loco o l'associazione del centro storico volesse fare un mercatino dei prodotti tipici o in particolare non lo so lo Sbaracco dei commercianti, per esempio, che ha dato anche una mano a tanti commercianti che hanno vissuto un momento di crisi, chiaramente la società esterna che si occupa della riscossione delle quote nient'altro fa che andare dall'ambulante, chiamato della Pro Loco, chiamato dai commercianti, andare a chiedere la quota per l'occupazione di quel suolo. Ecco come nell'altro caso, anche in questo caso, vi siete scordati dei cittadini di Matelica. È chiaro: l'Assessore Ciccardini fa il suo mestiere, deve fare i soldi, deve fare cassa, lo fa ovunque, sempre e comunque, non si occupa mai, e questo ormai è palese delle questioni dei cittadini, ma almeno qualcuno

di voi che si occupa, per esempio qualche altro Assessorato, la Boccaccini, piuttosto che la Procaccini, probabilmente si sarebbero dovuti accorgere che, come sempre, vi siete scordati di dare una mano ai cittadini di Matelica. Allora vi chiedo o facciamo un emendamento, questa è una richiesta ufficiale, o si fa un emendamento, la studiamo insieme, si salva anche in questo caso la Pro Loco oppure rimandate il punto, lo sistemate e si vota la prossima volta, visto che sono le ore 2:34.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Quindi prendo la richiesta dell'emendamento ufficiale. Apriamo la discussione, prego. Passiamo alla votazione dell'emendamento che però non ho.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Allora o presentiamo l'emendamento oppure chiediamo la sospensione del punto e si vota la prossima volta, visto l'ora così tarda, però chiediamo che venga inserita una clausola che possa salvaguardare le associazioni di Matelica. Io pensavo che qualcuno volesse intervenire su questo punto, evidentemente non frega niente a nessuno, votatelo così e poi dopo ci penseremo sui giornali noi.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

La discussione è aperta, se volete intervenire. Prego, Capogruppo Falzetti.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Io mi sento di verificare che questo punto è praticamente lo stesso che era stato già discusso l'altra volta in merito alle esenzioni, quindi ritengo che questo argomento possa essere preso in esame, quindi per quanto mi riguarda direi che possiamo accettare una breve sospensione e proporre questo emendamento dove eventualmente si chiarifica, presumo, ne vogliamo parlare, che come l'altra volta si rimandi questo alla Giunta che dovrà decidere come nell'altro caso, per quali circostanze e per quali associazioni sia o no previsto che ci sia questo sgravio. Questo è quello che io mi sento di proporre. Non abbiamo fatto in tempo a consultarci, quindi faccio questa affermazione, se qualcuno intende intervenire lo faccia subito.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Va bene. Allora prendiamo in considerazione la sospensione.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Io non so se posso intervenire o non posso intervenire.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Sì come relatore del punto sì.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Noi stiamo trattando secondo me di una cosa che già abbiamo discusso in passato. Oggi la definizione delle tariffe fu demandata a un atto di Giunta. Oggi noi abbiamo che le tariffe, per quanto riguarda quello che diceva Delpriori, i mercatini, la Pro Loco, oggi non pagano per il 2021, non c'è il pagamento di questa imposta. Se vogliamo fare la cosa facciamola, però non c'è. In compenso abbiamo il ristorno che ci dà lo Stato per il mancato incasso.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Questo non vale soltanto per il 2021. Questo è un regolamento per tutto. L'anno prossimo la Pro Loco paga.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

La tariffa la fai una volta all'anno. È come l'anno scorso non si è pagata, come due anni fa non si è pagata. Pareva che avevamo fatto i miracoli, lo Stato ci ha detto te la esento ed è stata esentata per tutti, però vedete voi.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Va bene, pertanto ora abbiamo la richiesta era sospensione del punto. A votazione abbiamo questa, prendiamo atto e procediamo alla votazione della sospensione del punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 17 Consiglieri

Voti favorevoli: 17

Voti Astenuti: 0

Voti Contrari: 0

DELIBERA

di sospendere la seduta del Consiglio Comunale per il tempo necessario all'approfondimento della questione su menzionata e riunire la conferenza dei capigruppo.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Segretario Valentini, se c'è appena si collegano tutti i Consiglieri, possiamo andare con l'appello. Andiamo con l'appello. Prego, Segretario.

VALENTINI ALESSANDRO

Segretario Generale

Terzo appello della seduta consiliare del 30 aprile 2021.

SI DA' ATTO CHE ALLA RIPRESA DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE SONO PRESENTI:

- | |
|-----------------------|
| 1) BALDINI MASSIMO |
| 2) CINGOLANI DENIS |
| 3) PROCACCINI ROSANNA |
| 4) TURCHI FRANCESCO |

5) FALZETTI GRAZIANO
6) BOCCACCINI MARIA
7) CICCARDINI GIOVANNI
8) FALZETTI SAURO
9) SERPICELLI MONIA
10) BIOCCO EMANUELA
11) COPPONI DANILO
12) DELPRIORI ALESSANDRO
13) MOSCIATTI SIGISMONDO
14) SANTINI FABIOLA
15) ROTILI CORINNA
16) PENNESI CINZIA

RISULTA ASSENTE MANILA BELLOMARIA

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Gli scrutatori sono Emanuela Biocco, Serpicelli, Bellomaria e Sigismondo Mosciatti.

SANTINI FABIOLA

Consigliera del gruppo di minoranza

Mi sa che è uno di troppi degli scrutatori.

SERPICELLI MONIA

Consigliere del gruppo di maggioranza

Ne hai detti tre, Francesco.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, grazie Monia. Ok, ci siamo. Proseguiamo la discussione facendo presente che riprendiamo dal punto in cui avevamo interrotto dopo la sospensione. Se ci sono

altri interventi, altrimenti passiamo direttamente alle controrepliche dell'Assessore Ciccardini. Prego, Assessore.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Per confermare quanto ci siamo detti anche prima. Questo è un regolamento che va a normare le fiere e i mercati. Per quanto riguarda l'aspetto della tariffazione rimanda alla delibera di Giunta. Noi ogni anno facciamo la delibera di Giunta. Quest'anno c'è questa opportunità e sarebbe sciocco non approfittarne. Il prossimo anno l'intento è di andare a verificare di non andare a penalizzare queste categorie (Pro Loco, associazioni *onlus* e tutta questa roba qui), come ci eravamo detti.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Delpriori Alessandro, Per Matelica.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Avremmo voluto mettere una frase un pò meno sibillina, però va bene così, comunque ci asteniamo su questo per questo motivo.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Capogruppo Falzetti, prego.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Sembra che il chiarimento dell'Assessore sia esplicito, quindi come era successo per il Regolamento delle tariffe, sarà la Giunta che si occuperà di stabilire quali sono le esenzioni e le tariffe, visto che questa è un'attività che dovrà essere svolta ogni anno, quindi ogni anno la Giunta si assumerà l'onere di stabilire chi e quali associazioni dovranno partecipare a questa spesa, posto che quest'anno comunque sono tutti esentati, quindi noi votiamo favorevolmente.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie, Capogruppo. Ricordo che questo essendo regolamento ci sarà una sola votazione del regolamento in sé. Passiamo alla votazione vera e propria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 16 Consiglieri

Voti favorevoli: 11

Voti Astenuti: 5 (Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini)

Voti Contrari: 0

D E L I B E R A

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il «REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI e FIERE», oltre gli allegati, come accluso alla presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 16 articoli;
- di demandare alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per le occupazioni da concessioni per i mercati con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;
- di dare atto che i suddetti regolamenti entrano in vigore il 1° gennaio 2021 stante l'obbligatorietà della loro istituzione, salvo che il legislatore non intervenga per procrastinare l'entrata in vigore del nuovo canone;
- di rinviare a data successiva l'entrata in vigore dei predetti regolamenti qualora tale facoltà sia prevista da norme di legge anche sopravvenute, restando applicabili, in tal caso, i vigenti regolamenti comunali e le discipline normative in materia;
- di dare atto che il nuovo "canone" dal momento della sua entrata in vigore sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

- di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

17) che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1156.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

6) che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28-06-2021 al 13-07-2021 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 14-07-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO